



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4282 **Del** **27/06/2024**
Prot. n° 24/216047 **Del** **27/05/2024**

Ditta Proponente: DI PROSPERO S.R.L.

Oggetto: Impianto di recupero rifiuti non pericolosi già autorizzato con AUA DPC025/355/2018 e RIP081/RNP-PE del 17.01.2019 sito in C.da Bucceri, Frazione Villanova del Comune di Cepagatti (PE) – Adeguamento al D.M. 69/2018 e adempimento prescrizioni di cui al Giudizio CCRVIA n. 4201 del 11.04.2024;

Comune di Intervento: Cepagatti (PE)

Tipo procedimento: Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 e 9 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti *(in seconda convocazione)*

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) *ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)*

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque *dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara *ASSENTE*

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara *dott.ssa Silvia De Melis (delegata)*

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila *ASSENTE*

Dirigente Servizio Opere Marittime *arch Lucio Ciriolo (delegato)*

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Pescara *ASSENTE*

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila *dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti *ASSENTE*

Direttore dell'A.R.T.A *ing. Simonetta Campana (delegata)*

Relazione Istruttoria *Titolare istruttoria:* *ing. Andrea Santarelli*

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione presentata dalla Di Prospero S.r.l. relativa all'intervento "Impianto di recupero rifiuti non pericolosi già autorizzato con AUA DPC025/355/2018 e RIP081/RNP-PE del 17.01.2019 sito in C.da Bucceri, Frazione Villanova del Comune di Cepagatti (PE) – Adeguamento al D.M. 69/2018 e adempimento prescrizioni di cui al Giudizio CCRVIA n. 4201 del 11.04.2024", acquisita al prot. n. 216047 del 27/05/2024;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. "Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152";
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la valutazione preliminare:

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114", e in particolare: l'art. 5, recante 'definizioni', e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui "si intende per" m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto": "La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto";
- l'art. 6, recante 'Oggetto della disciplina', e in particolare i commi 9 e 9 bis, secondo cui "Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste



di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. L'esito della valutazione preliminare e la documentazione trasmessa dal proponente sono tempestivamente pubblicati dall'autorità competente sul proprio sito internet istituzionale" e "Nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9";

Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione per la Ditta il dott. Daniele Grosso, l'ing. Luca Giammattei e l'ing. Andrea De Grosso di cui alle richieste di audizione acquisite rispettivamente ai prott. n. 260707 del 25/06/2024 e n. 2539117 del 20/06/2024;

Considerato che il Giudizio n. 4201 del 11/05/2024 nelle premesse riporta quanto segue: “[...] Rilevato che dal confronto della tabella riportata nello SPA, di cui al procedimento concluso con Giudizio n. 2758/2017 (pag. 21-22), con la tabella riportata nell’A.U.A. e relativa all’Attività di messa in Riserva (R13) e Recupero (R5) di Rifiuti Inerti non Pericolosi in Quantità superiore a 10 t/g, si evincono, per le singole categorie di rifiuti, alcune discrepanze riferite alle potenzialità annue a parità di potenzialità annua complessiva nonché nei quantitativi massimi istantanei di rifiuti che possono essere detenuti in regime R13; [...] Ritenuto opportuno che il proponente attivi un idoneo procedimento di valutazione ambientale per chiarire le quantità di rifiuti massimi che possono essere gestiti in regime di messa in riserva, valutando i relativi eventuali impatti ulteriori rispetto a quanto già valutato con Giudizio n. 2758/2017 [...]”;

Preso atto che la Ditta, in sede di audizione, ha dato evidenza che nel provvedimento di RIP n. 081/R.N.P. PE del 23/01/2014, precedente al Giudizio CCR-VIA n. 2758 del 16/03/2017, i quantitativi istantanei di messa in riserva erano pari complessivamente a 2.040 tonnellate, coincidenti a quelli riportati nell’A.U.A.;

Considerato che la Ditta, nel Modello 6 - Scheda di Sintesi, dichiara che non sono attese variazioni rispetto agli impatti già valutati nel 2017, in quanto le emissioni in atmosfera restano di tipo diffuso - provenienti dalle fasi di lavorazione già individuate, senza variazioni delle caratteristiche quali-quantitative delle stesse - e i sistemi di cui l'impianto è dotato (irrigatori a spruzzo/nebulizzatori), per l'abbattimento delle polveri eventualmente generate, consentono di limitare la diffusione delle stesse, tanto più a seguito della modifica della rete di nebulizzazione conseguente all'adeguamento dell'impianto al DM 69/2018;

Ritenuto che gli interventi proposti per l'adeguamento al D.M. 69/2018 siano migliorativi rispetto alla situazione attuale;



ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI PRESA D'ATTO CHE LA MODIFICA RIENTRA NEI COMMI 9 E 9-BIS DELL'ART. 6 DEL D. LGS. 152/06 E SS.MM.II.

**per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate
e trascritte.**

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

arch. Lucio Ciriolo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali



Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione Preliminare – V.P.

DI PROSPERO S.R.L. - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi già autorizzato con AUA DPC025/355/2018 e RIP081/RNP-PE del 17.01.2019 sito in C.da Bucceri, Frazione Villanova del Comune di Cepagatti (PE) – Adeguamento al D.M. 69/2018 e adempimento prescrizioni di cui al Giudizio CCR-VIA n.° 4201 del 11.04.2024

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.L.gs. 152/2006 ed a seguito del Giudizio CCR-VIA n°4201 del 11.04.2024 relativa al progetto di adeguamento al D.M. n°69/2018
Azienda Proponente:	DI PROSPERO S.R.L.
Procedimento:	Valutazione Preliminare – V.P. art. 6 commi 9 e 9-bis D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Cepagatti
Provincia:	Pescara
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Dati catastali	Foglio n. 3 part. 1548 519

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati dal proponente nello Sportello Regionale Ambiente. Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto;
- Premessa;
- Modello 6 – Scheda di sintesi;
- Adeguamento al D.M. 69/2018.

Referenti del Servizio valutazioni ambientali

Titolare istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

*Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali*



Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione Preliminare – V.P.

DI PROSPERO S.R.L. - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi già autorizzato con AUA DPC025/355/2018 e RIP081/RNP-PE del 17.01.2019 sito in C.da Bucceri, Frazione Villanova del Comune di Cepagatti (PE) – Adeguamento al D.M. 69/2018 e adempimento prescrizioni di cui al Giudizio CCR-VIA n.° 4201 del 11.04.2024

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Di Prospero Giacomo
PEC	diproserocostruzioni@pec.it

Iter amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 216047 del 27/05/2024
Oneri istruttori versati	50,00 €



Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione Preliminare – V.P.

DI PROSPERO S.R.L. - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi già autorizzato con AUA DPC025/355/2018 e RIP081/RNP-PE del 17.01.2019 sito in C.da Bucceri, Frazione Villanova del Comune di Cepagatti (PE) – Adeguamento al D.M. 69/2018 e adempimento prescrizioni di cui al Giudizio CCR-VIA n.° 4201 del 11.04.2024

Elenco Elaborati

Publicati sul sito al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/valutazione-preliminare-ai-sensi-dellart-6-comma-9-del-dlgs-1522006-ed-seguito-del-giudizio>

2024-05-27-0216047-modello-06.pdf

All 1 - Giudizio CCR-VIA n.2758 del 16.03.17

All 2 - AUA N. DPC025-355-18 del 24.10.2018

Allegato 1 - scheda emissioni in atmosfera_DI PROSPERO

Allegato a - QRE DI PROSPERO

Determina N. DPC025-355-18 del 24.10.2018.PDF

parere ARTA

SUAP CEPAGATTI notifica aua

All 3 - Det. 2019-32 del 17.01.2019 (Rinnovo RIP n.081)

BodyPart

Det. 2019-32 del 17.01.2019 (Rinnovo RIP n.081)

SUAP CEPAGATTI notifica Determina Prov PE

All 4 - Det. n. DPC025-103-19 del 21.03.2019

All 5 - Det. n. 773 del 20-10-2023_Prov. PE (Agg. iscriz. RIP 081).pdf

All 6 - Giudizio CCR-VIA n.4201 del 11.04.2024

All 7 - Rel. tec. integr. per adeguamento al DM 69-2018

Doc integrativa DM 69_2018. Rif Vs nota prot. n. 16627 del 20.09.2023.eml

ELABORATO 1 - Planimetria stato autorizzato.pdf

ELABORATO 2 - Layout impianto in adeguamento DM 69-18.pdf

ELABORATO 3 - Layout reti idriche.pdf

Nota trasmissione documentazione integrativa adeguamento DM69-18.pdf

Relazione Tecnica Integrativa adeguamento DM69-2018.pdf (1)

All 8 - Report fonometria verifiche emissioni sonore - Ottobre 2023.pdf



Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione Preliminare – V.P.

DI PROSPERO S.R.L. - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi già autorizzato con AUA DPC025/355/2018 e RIP081/RNP-PE del 17.01.2019 sito in C.da Bucceri, Frazione Villanova del Comune di Cepagatti (PE) – Adeguamento al D.M. 69/2018 e adempimento prescrizioni di cui al Giudizio CCR-VIA n.° 4201 del 11.04.2024

PREMESSA

Nella seduta del 16/03/2017 il CCR-VIA, in merito all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto "Ampliamento impianto di recupero rifiuti non pericolosi di matrice inerte (R13-R5)" della Ditta proponente Di Prospero Srl nel Comune di Cepagatti (PE) in Contrada Bucceri, con giudizio n. 2758 si è espresso favorevolmente con prescrizioni all'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A..

Con nota acquisita al prot. n. 452251 del 07/11/2023 del Servizio Valutazioni Ambientali, la Ditta ha presentato istanza di Verifica di Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alle prescrizioni di cui al suddetto Giudizio.

Nella seduta del 11/04/2024 il CCR-VIA con Giudizio n. 4201 si è espresso nel merito del procedimento di Verifica di Ottemperanza, di cui di seguito si riporta lo stralcio: «[...]

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione per la Ditta l'ing. Luca Giammattei di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 131499 del 27/03/2024;

Rilevato che dal confronto della tabella riportata nello SPA, di cui al procedimento concluso con Giudizio n. 2758/2017 (pag. 21-22), con la tabella riportata nell'A.U.A. e relativa all'Attività di messa in Riserva (R13) e Recupero (R5) di Rifiuti Inerti non Pericolosi in Quantità superiore a 10 t/g, si evincono, per le singole categorie di rifiuti, alcune discrepanze riferite alle potenzialità annue a parità di potenzialità annua complessiva nonché nei quantitativi massimi istantanei di rifiuti che possono essere detenuti in regime R13;

Rilevato che dai MUD presentati dal proponente a corredo dell'istanza di VO, si evince che la ditta ha lavorato abbondantemente al di sotto delle quantità autorizzate in R13 ed R5;

Ritenuto opportuno che il proponente attivi un idoneo procedimento di valutazione ambientale per chiarire le quantità di rifiuti massimi che possono essere gestiti in regime di messa in riserva, valutando i relativi eventuali impatti ulteriori rispetto a quanto già valutato con Giudizio n. 2758/2017;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

**DI PRESA D'ATTO DELL'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI CUI AL GIUDIZIO DEL
CCR-VIA N. 2758/2017**

Si ricorda che le misure fonometriche vanno trasmesse anche al Distretto ARTA di Chieti.

Si chiede alla ditta di attivare entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente giudizio un opportuno procedimento di valutazione ambientale per chiarire le quantità di rifiuti massimi che possono essere gestiti in regime di messa in riserva (R13), valutando i relativi eventuali impatti ulteriori rispetto a quanto già valutato con Giudizio n. 2758/2017.

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali



Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione Preliminare – V.P.

DI PROSPERO S.R.L. - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi già autorizzato con AUA DPC025/355/2018 e RIP081/RNP-PE del 17.01.2019 sito in C.da Bucceri, Frazione Villanova del Comune di Cepagatti (PE) – Adeguamento al D.M. 69/2018 e adempimento prescrizioni di cui al Giudizio CCR-VIA n.° 4201 del 11.04.2024

Il proponente ha provveduto a presentare istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 commi 9 e 9-bis D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., assunta al prot. 216047 del 27/05/2024.

Come stabilito dal Dlgs 152/06, così come modificato dalla L. n.120 del 2020, all'art. 6, comma 9, “*Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), **il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.** L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. L'esito della valutazione preliminare e la documentazione trasmessa dal proponente sono tempestivamente pubblicati dall'autorità competente sul proprio sito internet istituzionale*”.

Inoltre il c. 9 bis del citato articolo stabilisce che: “*Nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9*”.

Le suddette liste di controllo, adottate dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 660 del 2017 e s.m.i., così come modificata dalla DGR 605/2021, sono il Modello 5 – Richiesta di Valutazione Preliminare e Modello 6 – Scheda di sintesi – valutazione preliminare, a corredo di questi modelli la ditta può presentare altra documentazione esplicativa.

Sul sito dedicato della Regione Abruzzo la Ditta Di Prospero Srl, di seguito proponente, ha pubblicato la scheda di sintesi dell'intervento relativo all'”*Impianto di recupero rifiuti non pericolosi già autorizzato con AUA DPC025/355/2018 e RIP081/RNP-PE del 17.01.2019 sito in C.da Bucceri, Frazione Villanova del Comune di Cepagatti (PE) – Adeguamento al D.M. 69/2018 e adempimento prescrizioni di cui al Giudizio CCR-VIA n.° 4201 del 11.04.2024*”, predisposta secondo la modulistica regionale, che viene allegata integralmente alla presente istruttoria ed illustrata ai membri del CCR-VIA.

A supporto della richiesta di Verifica Preliminare, il proponente, oltre ai Modelli 5 e 6, ha pubblicato i seguenti documenti:

- All 1 – Giudizio CCR-VIA n. 2758 del 16/03/2017;
- All 2 – AUA n. DPC025-355-18 del 24/10/2018;
 - Allegato 1 – scheda emissioni in atmosfera_DI PROSPERO;
 - Allegato a – QRE DI PROSPERO;
 - Determina N. DPC025-355-18 del 24.10.2018;
 - Parere ARTA;
 - SUAP CEPAGATTI notifica aua.
- All 3 – Det. 2019-32 del 17/01/2019 (Rinnovo Rip n. 081);
 - Det. 2019-32 del 17.01.2019 (Rinnovo RIP n.081);
 - SUAP CEPAGATTI notifica Determina Prov PE.
- All 4 – Det. n. DPC025-103-19 del 21/03/2019;

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali



Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione Preliminare – V.P.

DI PROSPERO S.R.L. - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi già autorizzato con AUA DPC025/355/2018 e RIP081/RNP-PE del 17.01.2019 sito in C.da Bucceri, Frazione Villanova del Comune di Cepagatti (PE) – Adeguamento al D.M. 69/2018 e adempimento prescrizioni di cui al Giudizio CCR-VIA n.° 4201 del 11.04.2024

- All 5 – Det. n. 773 del 20/10/2023_Prov. PE (Agg.isciz. RIP 081);
- All 6 – Giudizio CCR-VIA n. 4201 del 11/04/2024;
- All 7 – Rel. Tec. Integr. Per adeguamento al DM 69-2018;
 - Doc integrativa DM 69_2018. Rif Vs nota prot. n. 16627 del 20.09.2023;
 - ELABORATO 1 – Planimetria stato autorizzato;
 - ELABORATO 2 – Layout impianto di adeguamento DM 69-18;
 - ELABORATO 3 – Layout reti idriche;
 - Nota trasmissione documentazione integrativa adeguamento DM 69-18;
 - Relazione Tecnica Integrativa adeguamento DM 69-2018.
- All 8 – Report fonometria verifiche emissioni sonore – Ottobre 2023.

Di seguito si riporta integralmente il Modello 6 – Scheda di sintesi – valutazione preliminare.



Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione Preliminare – V.P.

DI PROSPERO S.R.L. - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi già autorizzato con AUA DPC025/355/2018 e RIP081/RNP-PE del 17.01.2019 sito in C.da Bucceri, Frazione Villanova del Comune di Cepagatti (PE) – Adeguamento al D.M. 69/2018 e adempimento prescrizioni di cui al Giudizio CCR-VIA n.° 4201 del 11.04.2024

Modello 6

SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

La ditta DI PROSPERO S.r.l. esercita l'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti inerti non pericolosi nel proprio impianto ubicato in Contrada Bucceri, Fraz. Villanova del Comune di Cepagatti (PE), identificato catastalmente al Foglio n. 3 particella 519 sub. 3, 5 e 6 del Comune medesimo.

Lo stabilimento in parola risulta autorizzato, in forza dell'AUA n. DPC025/355/2018 del 24.10.2018 e del RIP081/RNP-PE del 17.01.2019, alla gestione dei rifiuti individuati dalle tipologie 7.1 (tranne il 20 03 01), 7.6 (tranne il 20 03 01) e 7.31 bis di cui all'allegato 1, sub Allegato 1 al D.M. Ambiente 5.02.1998 e s.m.i.

Per quanto concerne il rifiuto contraddistinto dal codice EER 17 03 02 – Miscela bituminosa diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01*, appartenente alla tipologia sopra indicata 7.6 - Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro a volo, il D.M. 28.03.2018, n. 69 – Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, all'art. 6, comma 1, ha stabilito l'obbligo di adeguamento da parte di tutti i produttori di granulato di conglomerato bituminoso ai criteri previsti dal suddetto regolamento, presentando all'A.C. un aggiornamento della comunicazione ex art. 216 o un'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione ai sensi del Titolo III-bis della parte II e del Titolo I, Capo IV, della parte IV del D.l.gs 152/06 e s.m.i.

Pertanto, in data 13/03/2023, la Di Prospero Srl ha provveduto, in riscontro alla richiesta della Provincia di Pescara - Corpo di Polizia Provinciale, giusta nota prot. n. 0002597 del 10.02.2023, all'invio agli Enti competenti della nota di richiesta di aggiornamento della comunicazione.

Successivamente con Determina del Dirigente di Settore N. 773 del 20/10/2023 la Provincia di Pescara ha stabilito di aggiornare l'iscrizione al Rip n. 081 RNP-PE per la gestione dei rifiuti di conglomerato bituminoso, con la modifica non sostanziale del layout dell'impianto risultante dagli Elaborati tecnici trasmessi e Allegati planimetrici (come integrata dalla determinazione DPC025/103/2019), confermando l'Allegato Recupero Rifiuti in essa contenuto e di seguito rappresentato in forma tabellare;

TIPOLOGIA (D.M. 05.02.1998 e sm – allegato 1 suballegato 1)		CER	OPERAZIONI di RECUPERO (all. C alla parte IV del D.L.gs 152/06)	Quantitativi massimi			
Tip. N.	Descrizione			Capacità max istantanea di stoccaggio (t)	Capacità totale annua (t)	Operazione di recupero	Pot. annua (t)
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	101311 170101 170102 170103 170107 170802 170904	R13-R5	680	13.000	R5	13000
7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	170302	R13-R5	680	10.000	R5	10.000
7.31-bis	Terre e rocce di scavo	170504	R13-R5	680	2.000	R5	2.000
TOTALE				2.040	25.000		25.000



Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione Preliminare – V.P.

DI PROSPERO S.R.L. - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi già autorizzato con AUA DPC025/355/2018 e RIP081/RNP-PE del 17.01.2019 sito in C.da Bucceri, Frazione Villanova del Comune di Cepagatti (PE) – Adeguamento al D.M. 69/2018 e adempimento prescrizioni di cui al Giudizio CCR-VIA n.° 4201 del 11.04.2024

Modello 6

SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006

FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

L'adeguamento al D.M. 69/2018 per i rifiuti di conglomerato bituminoso riguarda principalmente aspetti gestionali: non sono apportate modifiche al layout impiantistico se non per l'adeguamento delle aree di stoccaggio, non sono utilizzate nuove attrezzature e nuovi macchinari, non sono introdotti altri codici EER appartenenti alla tipologia 7.6, non sono modificate le operazioni di trattamento né le potenzialità autorizzate.

La rimodulazione degli stoccaggi si rende necessaria in quanto in ossequio al DM è necessario prevedere un'area per lo stoccaggio dei materiali lavorati in attesa di analisi ed un'altra area per lo stoccaggio dell'EoW, a seguito di conferma analitica.

Per quanto concerne i chiarimenti richiesti sui quantitativi massimi di rifiuti che possono essere gestiti in regime di messa in riserva R13 di cui alla prescrizione del Giudizio CCR-VIA n°4201 del 11.04.2024, si confermano quelli indicati nella tabella della pagina precedente. Dal confronto tra i quantitativi indicati nell'AUA e quelli riportati nel Giudizio VIA n. 2758 del 16.03.2017 si evince che la somma dei quantitativi massimi di rifiuti che possono essere sottoposti a recupero R13-R5 è uguale in entrambi gli atti ($P = 25.000$ ton/annue), mentre cambiano le capacità totali annue delle tipologie autorizzate. Inoltre, per mero errore materiale, sono state indicate quantità differenti relativamente alle capacità istantanee di stoccaggio per ciascuna tipologia. Al proposito è opportuno sottolineare che già il precedente RIP 081/R.N.P. PE del 23.01.2014 conteneva i quantitativi istantanei corretti, pari a complessivi 2.040 t., i quali sono stati quindi presi a riferimento come limite nell'esercizio decennale dell'impianto.

Si ritiene che la capacità del contesto ambientale di sostenere l'impatto associato a tali quantità è dimostrato de facto dal regolare funzionamento dell'attività in questo ampio lasso di tempo, durante il quale non si sono mai verificati disturbi o effetti negativi sulle matrici ambientali e sulla popolazione ed il complesso impiantistico, nelle sue dotazioni e caratteristiche dimensionali, ha consentito di esercire le attività di recupero in modo efficiente e razionale.

Oltre a tali considerazioni, pur considerando i reali quantitativi di materiale in stoccaggio, non sono attese variazioni rispetto agli impatti già valutati nella procedura conclusasi con Giudizio CCR-VIA n°2758 del 16.03.2017, in quanto:

- le emissioni in atmosfera restano di tipo diffuso e sempre eventualmente provenienti dalle fasi di lavorazione già individuate (ovvero dai cumuli in stoccaggio, dall'impianto di frantumazione e dalle vie di transito), senza variazioni delle caratteristiche quali-quantitative delle stesse; i sistemi di cui l'impianto è dotato (irrigatori a spruzzo/nebulizzatori) per l'abbattimento delle polveri eventualmente generate consentono di limitare maggiormente la diffusione delle stesse (cfr. Elaborato 3 riportato in allegato alla Relazione tecnica di cui all'Allegato n.7 al presente modulo), tanto più a seguito dell'adeguamento conseguente alla conformazione dell'impianto alle indicazioni del DM 69/2018; l'adozione di tali sistemi di abbattimento è stata peraltro già verificata e valutata positivamente nella procedura di V.O. esperita;
- le acque meteoriche ricadenti sulle superfici impermeabilizzate sono gestite, in accordo con la normativa regionale di settore, secondo lo schema rappresentato nell'Elaborato 3 riportato in allegato alla Relazione tecnica di cui all'Allegato n.7 al presente modulo;
- le emissioni sonore sono state nuovamente valutate per la configurazione di cui all'AUA vigente, ottenendo ovunque valori conformi alla normativa applicabile (cfr. Allegato 8 al presente modulo).

Per altre considerazioni sull'analisi degli eventuali impatti richiesta si rimanda alla tabella "INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE" riportata di seguito.

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

Procedura	Autorità Competente / Protocollo / Data
• Verifica di Assoggettabilità a VIA	VIA giudizio CCR-VIA n.2578 del 16.03.2017
• VIA	-
• VincA	-
• Autorizzazione all'esercizio	A.U.A. n. DPC/025/355 del 24.10.2018 e s.m.i. R.I.P. 081/RNP-PE del 17.01.2019 aggiornato con Det. Dir. Provincia Pescara N.773 del 20.10.2023 (aggiornamento RIP a seguito di adeguamento al D.M. N°69/18 ed accettazione garanzie finanziarie)

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali



Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione Preliminare – V.P.

DI PROSPERO S.R.L. - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi già autorizzato con AUA DPC025/355/2018 e RIP081/RNP-PE del 17.01.2019 sito in C.da Bucceri, Frazione Villanova del Comune di Cepagatti (PE) – Adeguamento al D.M. 69/2018 e adempimento prescrizioni di cui al Giudizio CCR-VIA n.° 4201 del 11.04.2024

Modello 6

SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006

<i>Altre autorizzazioni</i>	
• _____	• _____
• _____	• _____
• _____	• _____

Indicare se nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni; in caso, affermativo è necessario corredare la presente istanza con opportuna documentazione contenente gli elementi necessari alla Verifica dell'Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, comma 3.

Con Giudizio. n. 2758 del 16.03.2017 il CCR-VIA ha espresso parere favorevole all'esclusione dalla procedura di V.I.A., con le seguenti prescrizioni:

1. La Ditta dovrà trattare esclusivamente i rifiuti dichiarati nello SPA alle pagg. 21, 22.
2. La Ditta dovrà fornire, contestualmente alla istanza di AUA per la modifica dell'Attività, le schede sinottiche Informative – Recupero di Materia per Rifiuti non Pericolosi (allegato Al.1. alla DGR 463/2008)
3. La Ditta dovrà adottare rigorosamente le misure mitigative proposte per l'abbattimento delle emissioni diffuse di polveri.
4. La Ditta dovrà effettuare una campagna di misure fonometriche con i macchinari in piena attività, mirata alla verifica dei valori di immissione assoluto e differenziale che devono risultare entro i limiti previsti per l'ambiente esterno e abitativo. Date le caratteristiche emissive degli impianti, dovrà essere posta particolare attenzione alla verifica della presenza di componenti tonali e impulsive ne emissioni degli impianti, da condurre ai sensi dell'Allegato B al D.M. 16.03.1998. In esito a tali verifiche fonometriche, che dovranno essere trasmesse al Distretto ARTA territorialmente competente, qualora risultassero superati i valori limite applicabili, dovranno essere adottati accorgimenti tecnici atti a ridurre le emissioni delle sorgenti sonore documentandone l'efficacia.

La procedura di V.O. è stata già espletata concludendosi con Giudizio CCR-VIA n. 4201 del 11.04.2024 di presa d'atto dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui al giudizio CCR-VIA n. 2758/2017.

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente</i>
• Verifica preliminare art. 6, comma 9	Regione Abruzzo – Servizio Valutazioni Ambientali
• Aggiornamento dell'AUA vigente	Regione Abruzzo – Servizio Politiche Energetica e Risorse del Territorio Ufficio Autorizzazione Emissioni - A.U.A. PE-CH
<i>Altre autorizzazioni</i>	
• _____	• _____
• _____	• _____
• _____	• _____

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	SI	NO	<i>Breve descrizione¹</i>
• Piano Regionale Paesistico 2004	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito di ubicazione dell'esistente impianto risulta essere esterno alle aree di tutela e valorizzazione di cui al PRP vigente.
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'impianto esistente è coerente con i criteri localizzativi di cui al PRGR.
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti opere di captazione ad uso potabile, né aree rivierasche o zone tutelate
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'impianto ricade all'esterno delle aree classificate dal PAI
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'insediamento della DI PROSPERO Srl ricade all'esterno delle aree perimetrate dal PSDA.
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presente
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti

¹ Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali



Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione Preliminare – V.P.

DI PROSPERO S.R.L. - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi già autorizzato con AUA DPC025/355/2018 e RIP081/RNP-PE del 17.01.2019 sito in C.da Bucceri, Frazione Villanova del Comune di Cepagatti (PE) – Adeguamento al D.M. 69/2018 e adempimento prescrizioni di cui al Giudizio CCR-VIA n.° 4201 del 11.04.2024

Modello 6

SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'impianto non ricade in aree naturali protette
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'impianto non ricade in aree SIC, ZPS e ZSC
• Piano Regolatore Generale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il sito ricade in Zona D industriale di espansione secondo il PRG del Comune di Cepagatti (PE)
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servizi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
• Nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, (in caso, affermativo è necessario corredare fornire evidenza di aver ottemperato alle stesse, ai sensi dell'art. 28, comma 3.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	La procedura di V.O. è stata già espletata concludendosi con Giudizio CCR-VIA n. 4201 del 11.04.2024 di presa d'atto dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui al giudizio CCR-VIA n. 2758/2017.
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle modifiche al progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'adeguamento al D.M. n° 69/18 consente di proseguire l'attività di recupero del conglomerato bituminoso di cui al codice EER 17.03.02, in conformità alle nuove indicazioni normative. Tale intervento non costituisce variante sostanziale in quanto non viene modificato il numero delle attrezzature e dei macchinari presenti e autorizzati; non viene modificata l'area dell'impianto, ma è stata prevista solo una riorganizzazione degli spazi in modo da rendere il ciclo produttivo coerente con quanto previsto dal succitato decreto (Cf. Allegato n.7) Anche per quanto concerne gli aspetti legati ai quantitativi massimi di rifiuti ammissibili in R13, l'esercizio dell'attività secondo i quantitativi autorizzati sin dal 2014, non producono modifiche all'ambiente interessato.
• Il progetto con le modifiche proposte comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna variazione attesa in quanto vengono gestiti comunque rifiuti inerti.
• Il progetto con modifiche comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il progetto con modifiche genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata.
• Il progetto con modifiche genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Limitatamente al rumore; si veda la "Relazione tecnica – Report fonometria verifiche emissioni sonore" dell'Ottobre 2023 agli atti e che si rinallega al presente modulo (Allegato n.8).
• Il progetto con modifiche comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata.
• Nelle modifiche al progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata.
• Le modifiche al progetto interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata.
• Nell'area di progetto con le modifiche proposte o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**



Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione Preliminare – V.P.

DI PROSPERO S.R.L. - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi già autorizzato con AUA DPC025/355/2018 e RIP081/RNP-PE del 17.01.2019 sito in C.da Bucceri, Frazione Villanova del Comune di Cepagatti (PE) – Adeguamento al D.M. 69/2018 e adempimento prescrizioni di cui al Giudizio CCR-VIA n.° 4201 del 11.04.2024

Modello 6

SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?			
• Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di progetto con le modifiche proposte o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Le eventuali interferenze del progetto con le sue modifiche identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	NESSUNA variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata. Si ribadisce che le potenzialità dell'impianto, in termini di stoccaggi istantanei e flussi complessivi annui, resta inalterata rispetto a quanto già autorizzato.

ALLEGATI

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	Giudizio CCR-VIA n.° 2578 del 16.03.2017	-	
2	AUA N. DPC025/355/18 del 24.10.2018	-	
3	R.I.P 081 (Determina 2019-32) del 17.01.2019		
4	Determinazione n. DPC025/103/19 del 20.03.2019 (integrazione AUA con Det. n.2019-32 del 17.01.2019 della Provincia di Pescara)		
5	Determinazione dirigenziale n. 773 del 20/10/2023 della Provincia di Pescara (Aggiornamento iscrizione RIP 081)	-	
6	Giudizio CCR-VIA n.° 4201 11.04.2024		
7	Relazione tecnica integrativa per adeguamento al DM 69/2018 per il rifiuto di conglomerato bituminoso identificato con codice EER 17 03 02 - Ottobre 2023	-	
8	Relazione tecnica - Report fonometria verifiche emissioni sonore - Ottobre 2023		

Il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nel presente modello e nei suoi allegati sono veritieri.

La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data 22/05/2024



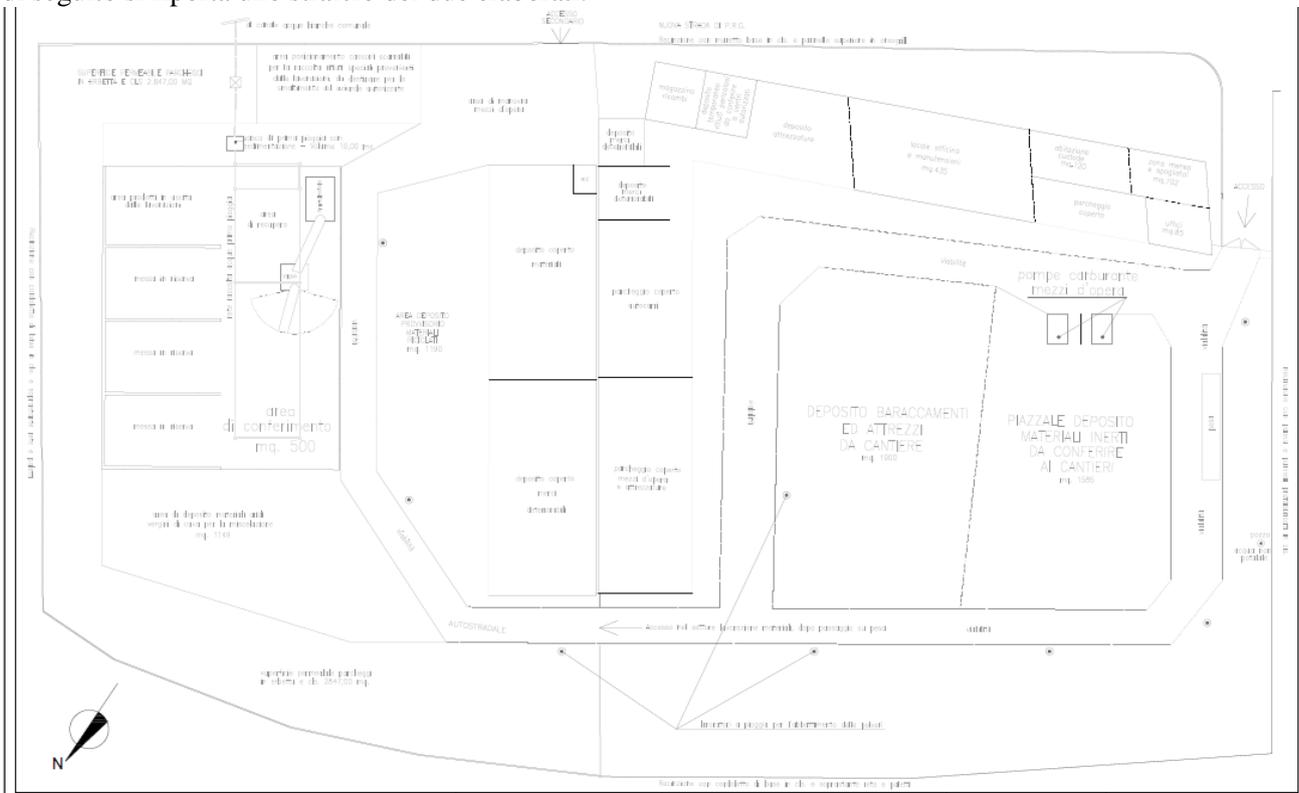
Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione Preliminare – V.P.

DI PROSPERO S.R.L. - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi già autorizzato con AUA DPC025/355/2018 e RIP081/RNP-PE del 17.01.2019 sito in C.da Bucceri, Frazione Villanova del Comune di Cepagatti (PE) – Adeguamento al D.M. 69/2018 e adempimento prescrizioni di cui al Giudizio CCR-VIA n.° 4201 del 11.04.2024

ADEGUAMENTO AL D.M. 69/2018

Nell'Elaborato 2 - Layout impianto - Configurazione in adeguamento al D.M. n. 69/ 2018, è rappresentata la configurazione delle aree di stoccaggio dei rifiuti, delle mps e dell'EOw, rimodulata, in adeguamento al DM 69/2018, rispetto alla configurazione autorizzata con l'AUA vigente (rappresentata nell'Elaborato 1 – Planimetria autorizzata con A.U.A. n. DPC025/355/2018 del 24.10.2018 e RIP081/RNP/PE del 17/01/2019), di seguito si riporta uno stralcio dei due elaborati:

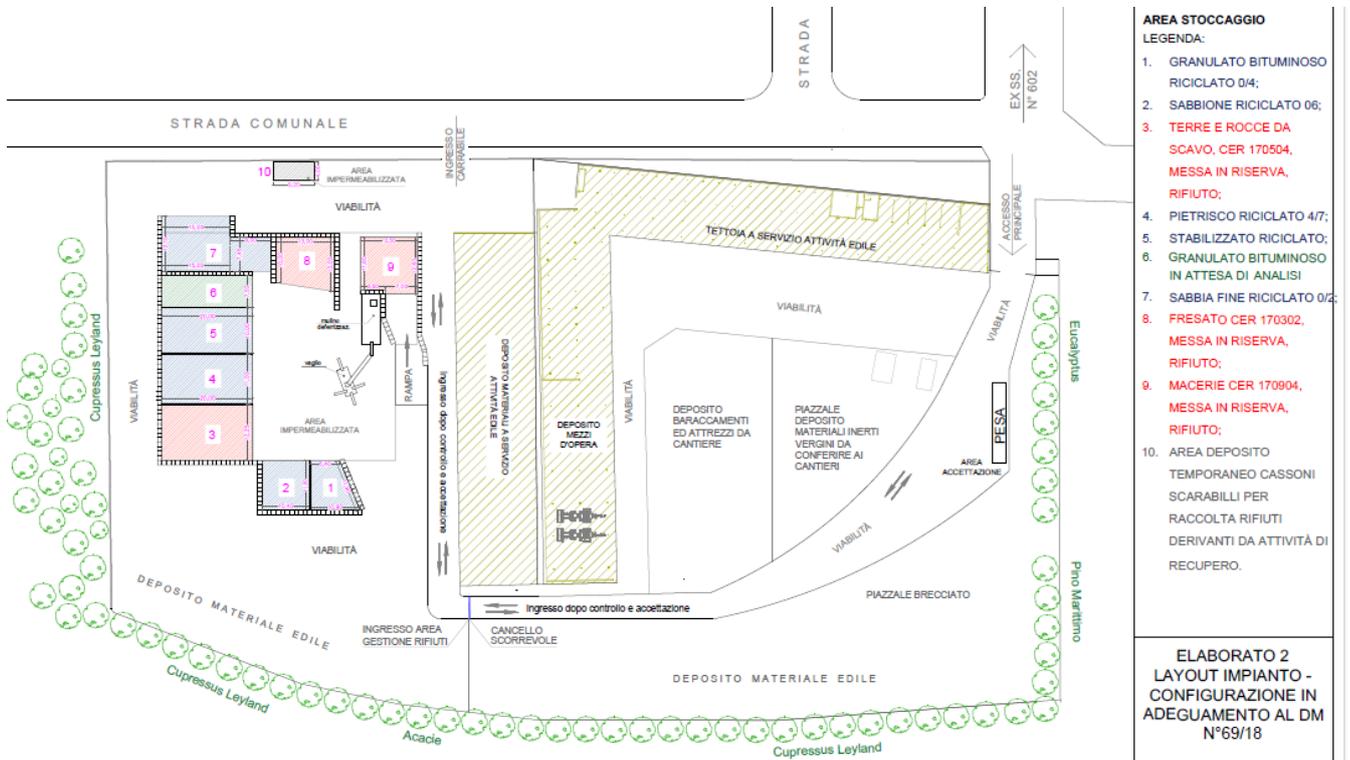




Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione Preliminare – V.P.

DI PROSPERO S.R.L. - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi già autorizzato con AUA DPC025/355/2018 e RIP081/RNP-PE del 17.01.2019 sito in C.da Bucceri, Frazione Villanova del Comune di Cepagatti (PE) – Adeguamento al D.M. 69/2018 e adempimento prescrizioni di cui al Giudizio CCR-VIA n.° 4201 del 11.04.2024



Nel layout in adeguamento le aree evidenziate in rosso saranno quelle deputate alla messa in riserva (R13) dei rifiuti in ingresso, mentre quelle in blu saranno dedicate allo stoccaggio delle mps e dell'EoW (granulato di conglomerato bituminoso). In colore verde e grigio sono rappresentate, invece, rispettivamente, l'area dedicata allo stoccaggio del granulato di conglomerato bituminoso in attesa di caratterizzazione analitica e l'area deputata al deposito temporaneo (in cassoni scarrabili, containers, bins, ecc.), dei rifiuti prodotti dalla selezione manuale dei rifiuti in ingresso, operata al fine di separare frazioni estranee come legno, ferro, carta, ecc., e/o dalla sezione di deferrizzazione dell'impianto di recupero (R5).

Il tecnico dichiara che tutte le aree di stoccaggio saranno fisicamente separate, le une dalle altre, mediante New Jersey e/o blocchi in cemento e dotate di idonea cartellonistica distintiva.

Le aree di stoccaggio dei rifiuti sono state individuate su superfici impermeabilizzate in cls e con sovrastante strato di protezione contro l'usura in misto stabilizzato.

Il tecnico aggiunge che tali superfici sono servite dal sistema di drenaggio, convogliamento e trattamento (acque di prima pioggia) delle acque meteoriche esistente, il quale sarà implementato con una linea di adduzione relativa alle acque meteoriche che recapitano sull'area impermeabilizzate dedicata al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti.

Inoltre, sarà adeguata la rete di nebulizzatori/irrigatori a spruzzo, al fine dell'abbattimento delle polveri eventualmente generate dai cumuli in stoccaggio e dall'impianto di frantumazione in fase di lavorazione. Per un'illustrazione grafica di tali sistemi si rimanda all'Elaborato 3 - Layout reti idriche, aree impermeabilizzate ed impianto trattamento acque meteoriche.

Per quanto riguarda la gestione del rifiuto appartenente alla tipologia 7.6 di cui all'Allegato 1, sub- allegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., contraddistinto dal codice EER 17 03 02, l'adeguamento in questione riguarderà:

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali



Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione Preliminare – V.P.

DI PROSPERO S.R.L. - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi già autorizzato con AUA DPC025/355/2018 e RIP081/RNP-PE del 17.01.2019 sito in C.da Bucceri, Frazione Villanova del Comune di Cepagatti (PE) – Adeguamento al D.M. 69/2018 e adempimento prescrizioni di cui al Giudizio CCR-VIA n.° 4201 del 11.04.2024

- l'introduzione, su superficie impermeabilizzata, di un'area dedicata alla messa in riserva (R13) del rifiuto di conglomerato bituminoso (individuata con identificativo 8 nell'Elaborato 2) in ingresso, la quale sarà delimitata da blocchi in cemento su tre lati, mantenendo libera la porzione frontale per l'accesso dei mezzi d'opera;
- l'introduzione, su superficie impermeabilizzata, di un'area dedicata alla messa in riserva (R13) del granulato di conglomerato bituminoso in attesa di caratterizzazione analitica (individuata con identificativo 6 nell'Elaborato 2), la quale sarà, anch'essa, delimitata da blocchi in cemento su tre lati, mantenendo libera la porzione frontale per l'accesso dei mezzi d'opera;
- l'introduzione di un'area dedicata allo stoccaggio del granulato di conglomerato bituminoso EoW (individuata con identificativo 1 nell'Elaborato 2), a seguito di conferma analitica; anche tale area sarà delimitata da blocchi in cemento e/o New Jersey su tre lati, mantenendo libera la porzione frontale per l'accesso dei mezzi d'opera.

Nella relazione tecnico integrativa il tecnico descrive gli adeguamenti riguardanti le verifiche sul rifiuto di conglomerato bituminoso in ingresso all'impianto e quelli riguardanti le verifiche sul materiale ottenuto dall'attività di recupero R5 su tale rifiuto, eseguita mediante l'impianto di frantumazione, vagliatura e deferrizzazione esistente.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria

Ing. Andrea Santarelli



DI PROSPERO S.r.l.
Impresa di costruzioni Edili,
Stradali, Idrauliche

Bentley SOA



Strada Vicinale Camerlengo, 20/2 – 65125 PESCARA
tel. (085) 414567 - 4173530 - fax (085) 4171475
E-mail: info@diprosperosrl.it
PEC: diprosperoconstruzioni@pec.it
C.F. - P.I. 01107940684
Capitale sociale €. 100.000,00 i.v. – R.E.A. PE 69310

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA del 20.06.2024 e DELEGA.

Il sottoscritto Giacomo DI PROSPERO, nato a [REDACTED] ([REDACTED]), il [REDACTED], identificato tramite documento di riconoscimento n. [REDACTED] rilasciato il [REDACTED] dal [REDACTED] in qualità di legale rappresentante della Di Prospero Srl Strada Vicinale Camerlengo, 20/2 - 65125 PESCARA (PE), chiede di poter partecipare, per il tramite dei tecnici incaricati all'uopo delegati, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CCR-VIA relativa alla discussione del procedimento di VP inerente l' *Impianto di recupero rifiuti non pericolosi già autorizzato con AUA DPC025/355/2018 e RIP081/RNP-PE del 17.01.2019 sito in C.da Buccieri, Frazione Villanova del Comune di Cepagatti (PE) – Adeguamento al D.M. 69/2018 e adempimento prescrizioni di cui al Giudizio CCR-VIA n.° 4201 del 11.04.2024, ubicato in Comune di Cepagatti (PE) - Frazione Villanova - Codice pratica: 24/0216047, in capo alla ditta proponente Di Prospero Srl, che si terrà il giorno 20.06.2024 (ovvero nella successiva riunione del Comitato).*

Pescara, li 19.06.2024

Firma del richiedente

DI PROSPERO s.r.l. - PESCARA

L'Amministratore Unico / Dir. Tecnico

Giacomo Di Prospero

Si allega:

1. Documento di riconoscimento del legale rappresentante.
2. Documento di riconoscimento dei tecnici delegati

Contatti per la prova di connessione o collegamento telematico:

Dott. Luca Giammattei: [REDACTED] - tel. [REDACTED]

Ing. Andrea Del Grosso: [REDACTED] - tel. [REDACTED]